

Puliamo il mondo a Crenna

Pubblicato: Lunedì 25 Settembre 2006

Riceviamo e pubblichiamo

Nella mattinata di domenica 24 settembre 2006 l'Associazione "Vivere Crenna" e il Circolo Legambiente di Gallarate insieme hanno guidato una cinquantina di volontari a ripulire le aree verdi circostanti Crenna: attorno al cimitero, alla Centrale del latte, alla piattaforma ecologica e alla Boschina. L'AMSC ha fornito uomini e mezzi.

Sono stati raccolti almeno 30 m3 di rifiuti di diversa tipologia sia lungo i sentieri e i viottoli di campagna sia nella boscaglia. Oltre alle tradizionali bottiglie in vetro, plastica e alle lattine di ogni tipo sono stati rinvenuti anche piccoli elettrodomestici, frigoriferi, coperture in Eternit, pali in ferro, vecchi pneumatici, ecc. I volontari hanno riempito un numero così elevato di sacchi che gli addetti non hanno potuto completare il trasporto e dovranno quindi ritornare a ritirare quanto è stato ammassato nei punti di raccolta.

A proposito dei rifiuti abbandonati nel territorio gallaratese, la manifestazione odierna dimostra ancora una volta come non si possa abbassare la guardia, perché l'inciviltà è sempre in agguato.

Legambiente esprime tutta la sua preoccupazione perché nonostante l'efficienza del servizio urbano di raccolta differenziata e la presenza di ben due piattaforme ecologiche, si va pericolosamente verificando la tendenza a depositare rifiuti nelle vie cittadine, creando piccole discariche urbane abusive, soprattutto, ma non solo, nelle zone circostanti le due aree di raccolta di via per Besnate a Crenna e via Aleardi ad Arnate.

La manifestazione di oggi ha fra gli obiettivi anche quello di richiamare nuovamente l'attenzione sulla Boschina, uno degli ultimi polmoni verdi di Gallarate e già oggetto di attenzione in questi mesi anche da parte del FAI nell'ambito dell'iniziativa "I luoghi del cuore 2006". L'auspicio dell'Associazione "Vivere Crenna", del FAI – delegazione del Seprio – e di Legambiente Gallarate è che la Boschina e le altre aree verdi di Crenna oggetto della pulizia odierna diventino zone protette e vengano inglobate nel Parco sovracomunale dei Fontanili, che attualmente interessa i comuni di Besnate e Cavaria, ma solo in piccola parte quello di Gallarate.

Tuttavia Gallarate ha bisogno di tutelare non solo le aree boschive di Crenna ma anche altri polmoni verdi, primo fra tutti quello tuttora esistente lungo la SS 336 e poi quello situato in zona Cedrate, che si estende in direzione di Cassano Magnano (aree comprese nel Parco del Ticino).

Associazione “Vivere Crenna”

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it